

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
23 giugno 2026, n. 437

CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 – AVVISI TEMATICI di cui agli Interventi SRD01.01B (DAdG 22/2025 nel BURP 29/2025) ed SRD01.01A (DAdG 25/2025 nel BURP 35/2025) per il comparto olivicolo, a pacchetto SRD01.04 ed SRD06.01 (DAdG 32/2025 nel BURP 39/2025) per il comparto cerasicolo, SRD01.03 (DAdG 37/2025 nel BURP 47/2025) per il comparto uva da tavola ed SRD01.02 (DAdG 41/2025 nel BURP 49/2025) per il comparto agrumicolo – DISCIPLINA DELLE VARIANTI.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l’articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l’articolo 18 del D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. .

VISTO il DPGR n.242 del 30/04/2026 avente per oggetto <<Modifiche all’Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. Adozione>>.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 “Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”.

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale (odierno Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale), incarico prorogato al 31/01/2026 da ultimo con DGR n.1967 del 16/12/2025, ferma restando l’applicazione dell’articolo 23 – comma 2 – dell’atto di alta organizzazione “MAIA 2.0” di cui al DPGR 22 gennaio 2021, n.22 in caso di proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, così come modificato con DPGR 1 aprile 2026, n.178 e tenuto conto della disposizione di cui alla D.G.R. n.543 del 29/04/2026 pubblicata nel BURP n.38 suppl. del 14/05/2026 che tra l’altro recita: “ [...] 6. di stabilire che gli attuali incarichi dei dodici Direttori di Dipartimento, del Segretario Generale della Presidenza ad interim, del Segretario Generale della Giunta, del responsabile della Struttura speciale per l’attuazione del POR-Autorità di gestione del POR, del responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e del Direttore amministrativo del Gabinetto, restano pienamente operativi secondo l’attuale assetto di competenze e funzioni assegnate, fino all’effettivo insediamento nelle funzioni dei titolari degli incarichi da conferire in attuazione del punto 5., primo e secondo alinea;”.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia in seno al Piano Strategico nazionale della Politica Agricola Comune (PS-PAC 2023/2027) dal quale si desume, tra l’altro, che l’incarico di Autorità di Gestione regionale è stato conferito al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante “Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia” con la quale, tra l’altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l’attuazione del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura (di seguito per brevità ‘DDSA’) n.246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti – per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 – gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della medesima Sezione e, tra questi, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l’incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, alla dott.ssa agr. Lucia Piccinni l’incarico di EQ Responsabile dell’Intervento SRD02 “Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale” e SRD01 az. “Frutteti” e al dott. agr. Fernando Ratta l’incarico di EQ Responsabile dell’Intervento SRD06 “Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo” del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la Deliberazione n.1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, al dott. agr. Pasquale Solazzo l’incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura a decorrere dal 01/10/2025.

VISTA la DDSA n.193 del 01/04/2026 con la quale è stato disposto, fino al 30/04/2027, il rinnovo di n.26

incarichi equiparati ad EQ della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura tra i quali figura la EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, la EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" e la EQ Responsabile dell'Intervento SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo" del CSR 2023/2027 della Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" e dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo", confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PS-PAC;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2025/2649 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni*;
- la Deliberazione n.1983 del 22/12/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 8022 del 27/11/2025 di modifica al PS-PAC 2023/2027 ed ha approvato le modifiche al CSR della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 745 final – adottata in data 11/02/2026 – con la quale, da ultimo, è stata approvata la modifica del PS-PAC 2023/2027.

VISTA la scheda dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023/2027 della Puglia che, tra l'altro, considera la possibilità di prevedere specifici meccanismi attuativi, tra cui la pubblicazione di inviti a presentare proposte che combinino/integrino più interventi di investimento aziendale, ovvero attraverso avvisi tematici, così da evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni.

VISTA la scheda dell'Intervento SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo"

del CSR 2023/2027 della Puglia che, tra l'altro, consente di intervenire sulle produzioni maggiormente esposte ai danni biotici e da avversità climatiche incentivando sistemi di prevenzione attivi che consentano adeguati livelli produttivi in un contesto di mutamenti climatici e di fenomeni atmosferici di maggiore entità e frequenza.

PREMESSO che:

Con DAdG n.3 del 31/01/2025, pubblicata nel BURP n.11 del 06/02/2025, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) a valere sull'Intervento SRD01.01B "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da *Xylella fastidiosa* sub. *Pauca*" del CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027.

Con DAdG n.22 del 03/04/2025, pubblicata nel BURP n.29 del 10/04/2025, sono state apportate modifiche e integrazioni all'Avviso per la presentazione delle DdS a valere sull'Intervento SRD01.01B, sono state stabilite le scadenze per le operazioni elencate al paragrafo 12 ed è stato approvato il cosiddetto 'testo consolidato' dell'Avviso che ha sostituito integralmente quello di cui alla DAdG 3/2025.

Con DDSA n.451 del 11/06/2025 pubblicata nel BURP n.49 del 19/06/2025, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria delle istanze pervenute a valere sull'Intervento SRD01.01B, costituita da n.365 soggetti.

Con DDSA n.142 del 05/03/2026 pubblicata nel BURP n.22 del 19/03/2026, per le motivazioni riportate nella stessa, è stata aggiornata la graduatoria delle istanze pervenute a valere sull'Intervento SRD01.01B che conseguentemente risulta costituita da n.366 soggetti.

Con DAdG n.4 del 31/01/2025, pubblicata nel BURP n.11 del 06/02/2025, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle DdS a valere sull'Intervento SRD01.01A "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona indenne da *Xylella fastidiosa* sub. *Pauca*" del CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027.

Con DAdG n.25 del 28/04/2025, pubblicata nel BURP n.35 del 02/05/2025, sono state apportate modifiche e integrazioni all'Avviso per la presentazione delle DdS a valere sull'Intervento SRD01.01A, sono state stabilite le scadenze per le operazioni elencate al paragrafo 12 ed è stato approvato il cosiddetto 'testo consolidato' dell'Avviso che ha sostituito integralmente quello di cui alla DAdG 4/2025.

Con DDSA n.606 del 11/08/2025 pubblicata nel BURP n.69 del 28/08/2025, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria delle istanze pervenute a valere sull'Intervento SRD01.01A, costituita da n.459 soggetti.

Con DDSA n.175 del 19/03/2026 pubblicata nel BURP n.26 del 02/04/2026, per le motivazioni riportate nella stessa, è stata aggiornata la graduatoria delle istanze pervenute a valere sull'Intervento SRD01.01A che conseguentemente risulta costituita da n.463 soggetti.

Con DAdG n.6 del 12/02/2025, pubblicata nel BURP n.15 del 20/02/2025, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle DdS a valere sull'Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo SRD01.04 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale" e SRD06.01 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" del CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027.

Con DAdG n.32 del 13/05/2025 pubblicata nel BURP n.39 del 15/05/2025 sono state apportate modifiche e integrazioni all'Avviso per la presentazione delle DdS a valere sull'Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo SRD01.04 e SRD06.01, sono state stabilite le scadenze per le operazioni elencate al paragrafo 12 ed è stato approvato il cosiddetto 'testo consolidato' dell'Avviso che ha sostituito integralmente quello di cui alla DAdG 6/2025.

Con DDSA n.610 del 03/09/2025 pubblicata nel BURP n.75 del 18/09/2025, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria delle istanze pervenute a valere sull'Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo SRD01.04 e SRD06.01, costituita da n.80 soggetti.

Con DAdG n.7 del 12/02/2025, pubblicata nel BURP n.15 del 20/02/2025, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle DdS a valere sull'Intervento SRD01.03 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Uva da Tavola" del CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027.

Con DAdG n.37 del 03/06/2025 pubblicata nel BURP n.47 del 12/06/2025 sono state apportate modifiche e integrazioni all'Avviso per la presentazione delle DdS a valere sull'Intervento SRD01.03, sono state stabilite le scadenze per le operazioni elencate al paragrafo 12 ed è stato approvato il cosiddetto 'testo consolidato' dell'Avviso che ha sostituito integralmente quello di cui alla DAdG 7/2025.

Con DDSA n.640 del 12/09/2025 pubblicata nel BURP n.77 del 25/09/2025, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria delle istanze pervenute a valere sull'Intervento SRD01.03, costituita da n.219 soggetti.

Con DAdG n.8 del 12/02/2025, pubblicata nel BURP n.15 del 20/02/2025, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle DdS a valere sull'Intervento SRD01.02 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto agrumicolo" del CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027.

Con DAdG n.41 del 16/06/2025 pubblicata nel BURP n.49 del 19/06/2025 sono state apportate modifiche e integrazioni all'Avviso per la presentazione delle DdS a valere sull'Intervento SRD01.02, sono state stabilite le scadenze per le operazioni elencate al paragrafo 12 ed è stato approvato il cosiddetto 'testo consolidato' dell'Avviso che ha sostituito integralmente quello di cui alla DAdG 8/2025.

Con DDSA n.645 del 15/09/2025 pubblicata nel BURP n.79 del 02/10/2025, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria delle istanze pervenute a valere sull'Intervento SRD01.02, costituita da n.26 soggetti.

Con nota della Regione Puglia n.107532/2026 del 27/02/2026 l'Autorità di Gestione regionale (AdGr) del CSR della Puglia ha fornito alla Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura indicazioni rispetto ai progetti pervenuti a valere sui cosiddetti bandi tematici di cui alla DAdG 22/2025 (Comparto Olivicolo in zona infetta da *Xylella fastidiosa* sub. *Pauca* – BURP 29/2025), DAdG 25/2025 (Comparto Olivicolo in zona indenne da *Xylella fastidiosa* sub. *Pauca* – BURP 35/2025), DAdG 32/2025 (Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo – BURP 39/2025), DAdG 37/2025 (Comparto Uva da Tavola – BURP 47/2025) e DAdG 41/2025 (Comparto agrumicolo – BURP 49/2025). Con la nota emarginata l'AdGr, con riferimento ai 5 avvisi richiamati, ha autorizzato <<ad effettuare le concessioni del sostegno, in ordine di graduatoria, a tutte le domande per le quali l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa risulterà positivo>>.

TENUTO CONTO che:

- alcuni destinatari di concessione del sostegno, a seguito di più razionali scelte tecnico-economiche e/o agronomiche e/o fitosanitarie, hanno rappresentato l'esigenza di voler sostituire la *cultivar* proposta e/o il sistema di allevamento prescelto con altro sistema comunque ammissibile al sostegno nell'ambito della medesima specie arborea;
- altri destinatari di concessione del sostegno, per intervenute circostanze, hanno rappresentato l'esigenza di voler variare l'ubicazione dell'intervento oggetto di finanziamento;
- vi è, inoltre, l'esigenza di prevedere il cambio di beneficiario laddove si dovessero verificare le cause di "forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" riconducibili e quelle elencate all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116;
- i n.5 AVVISI TEMATICI innanzi richiamati non contemplano specifiche disposizioni sulle varianti;
- negli atti di concessione del sostegno si precisa, tra l'altro, che *la ditta beneficiaria è tenuta a rispettare le <<DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI COMUNI Misure non connesse a superficie o animali (NO SIGC) - Versione 1.0.0.>>, approvate con DAdG n.38 del 04/06/2025 pubblicata nel BURP n.47 del 12/06/2025* documento che, al paragrafo 12, riporta le disposizioni di carattere generale per le varianti riguardanti le cosiddette misure non connesse alla superficie o agli animali.

- è attualmente disponibile nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) una procedura informatica, con relativa modulistica, che permette la presentazione della “DOMANDA DI VARIANTE INTERVENTI FEASR NON SIGC 2023-2027” della tipologia
 1. DOMANDA DI VARIANTE DI PROGETTO
 2. DOMANDA DI VARIANTE DI PROGETTO CON MODIFICA DI SUPERFICIE O LOCALIZZAZIONE
 3. DOMANDA DI VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO
 4. DOMANDA DI VARIANTE PER COMUNICAZIONE RIBASSO D’ASTA;
- gli interventi ammessi al sostegno a seguito degli AVVISI TEMATICI identificati come SRD01.01B ed SRD01.01A per il comparto olivicolo, a pacchetto SRD01.04 ed SRD06.01 per il comparto cerasicolo, SRD01.03 per il comparto uva da tavola ed SRD01.02 per il comparto agrumicolo, riguardano la realizzazione di nuovi impianti arborei (di olivo, ciliegio, vite da tavola e agrumi) con sistema di allevamento e classe di densità di impianto riportata in ciascun Avviso pubblico e, pertanto, sono praticabili esclusivamente le varianti di cui alla tipologia 1), 2) e 3);
- rispetto all’esigenza di sostituire la *cultivar* proposta e/o il sistema di allevamento prescelto con altra *cultivar* e/o con altro sistema comunque ammissibile al sostegno nell’ambito della medesima specie, nel portale del SIAN la fattispecie è riconducibile alla presentazione di una DOMANDA DI VARIANTE DI PROGETTO;
- rispetto all’esigenza di variare l’ubicazione dell’intervento oggetto di finanziamento, nel portale del SIAN la fattispecie è riconducibile alla presentazione di una DOMANDA DI VARIANTE DI PROGETTO CON MODIFICA DI SUPERFICIE O LOCALIZZAZIONE;
- rispetto all’esigenza di prevedere il cambio di beneficiario laddove si dovessero verificare le cause di “forza maggiore” e le “circostanze eccezionali” riconducibili e quelle elencate all’articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116, nel portale del SIAN la fattispecie è riconducibile alla presentazione di una DOMANDA DI VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO;
- è necessario, per i n.5 AVVISI TEMATICI di che trattasi, definire una procedura di presentazione e gestione delle varianti, da ‘allineare’ alla procedura informatica disponibile nel portale del SIAN ed alla relativa modulistica.

CONSIDERATO che:

- nel caso di *variante di progetto* (tipologia 1) e di *variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione* (tipologia 2) è necessario acquisire la documentazione dalla quale si evincano le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato, il nuovo progetto di realizzazione dell’arboreto e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta, redatta sotto forma di relazione di variante datata e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente;
- nel caso di *variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione* (tipologia 2) è altresì necessario acquisire il titolo di possesso della nuova superficie oggetto di intervento, qualora non già presentato, nonché i titoli abilitativi laddove la modifica di superficie o localizzazione ne preveda la loro acquisizione;
- nel caso di *variante per cambio beneficiario* (tipologia 3) è necessario acquisire la relazione di variante contenente la spiegazione e/o la motivazione della richiesta di cambio beneficiario datata e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente ed il titolo di possesso della superficie oggetto di finanziamento da parte del nuovo beneficiario.

RITENUTO di dover definire, per i n.5 AVVISI TEMATICI in argomento, una specifica disciplina delle varianti.

Per quanto innanzi riportato si propone l'adozione del dispositivo di seguito specificato.

- a. Per gli AVVISI TEMATICI identificati come SRD01.01B ed SRD01.01A per il comparto olivicolo, a pacchetto SRD01.04 ed SRD06.01 per il comparto cerasicolo, SRD01.03 per il comparto uva da tavola ed SRD01.02 per il comparto agrumicolo è possibile presentare esclusivamente le seguenti tipologie di *DOMANDA DI VARIANTE INTERVENTI FEASR NON SIGC 2023-2027*:
 1. DOMANDA DI VARIANTE DI PROGETTO;
 2. DOMANDA DI VARIANTE DI PROGETTO CON MODIFICA DI SUPERFICIE O LOCALIZZAZIONE;
 3. DOMANDA DI VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO.
- b. Nel caso di *variante di progetto* (tipologia 1) e di *variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione* (tipologia 2) il richiedente deve produrre la documentazione dalla quale si evincano le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato, il nuovo progetto di realizzazione dell'arboreto e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta, redatta sotto forma di relazione di variante datata e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente.
- c. Nel caso di *variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione* (tipologia 2) il richiedente deve altresì produrre il titolo di possesso della nuova superficie oggetto di intervento, laddove non già presentato, nonché i titoli abilitativi qualora la modifica di superficie o localizzazione ne preveda la loro acquisizione.
- d. Nel caso di *variante per cambio beneficiario* (tipologia 3) il richiedente deve produrre la relazione di variante contenente la spiegazione e/o la motivazione della richiesta di cambio beneficiario datata e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente ed il titolo di possesso della superficie oggetto di finanziamento da parte del nuovo beneficiario.
- e. Per tutte le tipologie di *DOMANDA DI VARIANTE INTERVENTI FEASR NON SIGC 2023-2027* il richiedente deve compilare l'Elaborato Informatico Progettuale (EIP) di variante, il cui format sarà disponibile nel portale regionale www.pma.regione.puglia.it, per dare evidenza che la variante consegue un punteggio almeno uguale a quello dell'ultimo soggetto finanziabile in graduatoria e che il punteggio non scende al di sotto di quello minimo per l'inserimento in graduatoria.
- f. Per effetto della procedura informatica attualmente disponibile nel portale del SIAN la *DOMANDA DI VARIANTE INTERVENTI FEASR NON SIGC 2023-2027* deve essere presentata, in forma 'dematerializzata' e completa della documentazione innanzi specificata per ciascuna tipologia di variante, nel medesimo portale del SIAN. La copia della domanda deve essere inviata a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al Servizio territoriale che ha curato l'istruttoria della DdS e per conoscenza al Responsabile dell'Intervento del CSR 2023/2027 della Puglia.
- g. Per ciascuna tipologia di variante è possibile presentare una sola *DOMANDA DI VARIANTE INTERVENTI FEASR NON SIGC 2023-2027*.
- h. Tutte le tipologie di varianti non possono essere presentate nei 3 mesi che precedono il termine di ultimazione degli interventi stabilito nell'atto di concessione del sostegno, salvo i casi di *variante per cambio beneficiario* conseguenti a decesso.
- i. Per approvare qualsiasi tipologia di variante il soggetto istruttore deve **verificare che il beneficiario rispetti le condizioni di ammissibilità**, che la *DOMANDA DI VARIANTE INTERVENTI FEASR NON SIGC 2023-2027* consegua **un punteggio almeno uguale a quello dell'ultimo soggetto finanziabile in graduatoria**, che **il punteggio non scenda al di sotto di quello minimo per l'inserimento in graduatoria** e, nel caso di *variante per cambio beneficiario*, che anche il nuovo beneficiario possenga requisiti

analoghi a quelli del beneficiario originario.

- j. Il soggetto istruttore della *DOMANDA DI VARIANTE INTERVENTI FEASR NON SIGC 2023-2027* deve comunicare con nota scritta al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico officiato l'esito istruttorio della domanda e, nel caso di esito negativo, i motivi che ne hanno determinato il rigetto con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di Legge.
- k. In fase di valutazione di qualsiasi tipologia di variante il soggetto istruttore potrà richiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria.
- l. L'approvazione di qualsiasi tipologia di variante non deve comportare il differimento del termine di ultimazione degli interventi.
- m. Per le varianti che comportano un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti e ammessi, fermo restando l'importo del sostegno pubblico originariamente concesso.
- n. Tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione.
- o. Nel caso la variante non venga approvata il beneficiario resta comunque obbligato a realizzare gli interventi originariamente approvati ed ammessi al sostegno e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi ed al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati, nel rispetto delle procedure stabilite dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura;
- p. la presentazione della *DOMANDA DI VARIANTE INTERVENTI FEASR NON SIGC 2023-2027* deve essere sempre successiva all'atto di concessione del sostegno.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti

agricoli ambiente, clima e benessere animale” e SRD01 az. “Frutteti” e dalla EQ Responsabile dell’Intervento SRD06 “Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo”, confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il dispositivo di seguito specificato.

- a. Per gli AVVISI TEMATICI identificati come SRD01.01B ed SRD01.01A per il comparto olivicolo, a pacchetto SRD01.04 ed SRD06.01 per il comparto cerasicolo, SRD01.03 per il comparto uva da tavola ed SRD01.02 per il comparto agrumicolo è possibile presentare esclusivamente le seguenti tipologie di *DOMANDA DI VARIANTE INTERVENTI FEASR NON SIGC 2023-2027*:
 1. DOMANDA DI VARIANTE DI PROGETTO;
 2. DOMANDA DI VARIANTE DI PROGETTO CON MODIFICA DI SUPERFICIE O LOCALIZZAZIONE;
 3. DOMANDA DI VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO.
- b. Nel caso di *variante di progetto* (tipologia 1) e di *variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione* (tipologia 2) il richiedente deve produrre la documentazione dalla quale si evincano le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato, il nuovo progetto di realizzazione dell’arboreto e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta, redatta sotto forma di relazione di variante datata e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente.
- c. Nel caso di *variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione* (tipologia 2) il richiedente deve altresì produrre il titolo di possesso della nuova superficie oggetto di intervento, laddove non già presentato, nonché i titoli abilitativi qualora la modifica di superficie o localizzazione ne preveda la loro acquisizione.
- d. Nel caso di *variante per cambio beneficiario* (tipologia 3) il richiedente deve produrre la relazione di variante contenente la spiegazione e/o la motivazione della richiesta di cambio beneficiario datata e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente ed il titolo di possesso della superficie oggetto di finanziamento da parte del nuovo beneficiario.
- e. Per tutte le tipologie di *DOMANDA DI VARIANTE INTERVENTI FEASR NON SIGC 2023-2027* il richiedente deve compilare l’Elaborato Informatico Progettuale (EIP) di variante, il cui format sarà disponibile nel portale regionale www.pma.regione.puglia.it, per dare evidenza che la variante consegue un punteggio almeno uguale a quello dell’ultimo soggetto finanziabile in graduatoria e che il punteggio non scende al di sotto di quello minimo per l’inserimento in graduatoria.
- f. Per effetto della procedura informatica attualmente disponibile nel portale del SIAN la *DOMANDA DI VARIANTE INTERVENTI FEASR NON SIGC 2023-2027* deve essere presentata, in forma ‘dematerializzata’ e completa della documentazione innanzi specificata per ciascuna tipologia di variante, nel medesimo portale del SIAN. La copia della domanda deve essere inviata a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al Servizio territoriale che ha curato l’istruttoria della DdS e per conoscenza al Responsabile dell’Intervento del CSR 2023/2027 della Puglia.
- g. Per ciascuna tipologia di variante è possibile presentare una sola *DOMANDA DI VARIANTE INTERVENTI FEASR NON SIGC 2023-2027*.
- h. Tutte le tipologie di varianti non possono essere presentate nei 3 mesi che precedono il termine di

ultimazione degli interventi stabilito nell'atto di concessione del sostegno, salvo i casi di *variante per cambio beneficiario* conseguenti a decesso.

- i. Per approvare qualsiasi tipologia di variante il soggetto istruttore deve **verificare che il beneficiario rispetti le condizioni di ammissibilità**, che la *DOMANDA DI VARIANTE INTERVENTI FEASR NON SIGC 2023-2027* consegua **un punteggio almeno uguale a quello dell'ultimo soggetto finanziabile in graduatoria**, che **il punteggio non scenda al di sotto di quello minimo per l'inserimento in graduatoria** e, nel caso di *variante per cambio beneficiario*, che anche il nuovo beneficiario possieda requisiti analoghi a quelli del beneficiario originario.
- j. Il soggetto istruttore della *DOMANDA DI VARIANTE INTERVENTI FEASR NON SIGC 2023-2027* deve comunicare con nota scritta al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico officiato l'esito istruttorio della domanda e, nel caso di esito negativo, i motivi che ne hanno determinato il rigetto con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di Legge.
- k. In fase di valutazione di qualsiasi tipologia di variante il soggetto istruttore potrà richiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria.
- l. L'approvazione di qualsiasi tipologia di variante non deve comportare il differimento del termine di ultimazione degli interventi.
- m. Per le varianti che comportano un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti e ammessi, fermo restando l'importo del sostegno pubblico originariamente concesso.
- n. Tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione.
- o. Nel caso la variante non venga approvata il beneficiario resta comunque obbligato a realizzare gli interventi originariamente approvati ed ammessi al sostegno e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi ed al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati, nel rispetto delle procedure stabilite dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura;
- p. la presentazione della *DOMANDA DI VARIANTE INTERVENTI FEASR NON SIGC 2023-2027* deve essere sempre successiva all'atto di concessione del sostegno.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 030/DIR/2026/00455

Sottoscrittori Proposta:

- Resp. SRD02 “Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale” e SRD01 az. “Frutteti” CSR
Lucia Piccinni
- Resp. SRD06 “Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo”
CSR 23/27
Fernando Ratta
- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD02 “Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale” e SRD01 az. “Frutteti” CSR
Lucia Piccinni

Resp. SRD06 “Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo”
CSR 23/27
Fernando Ratta

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Pasquale Solazzo